

Azzurra Aeroporti S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025



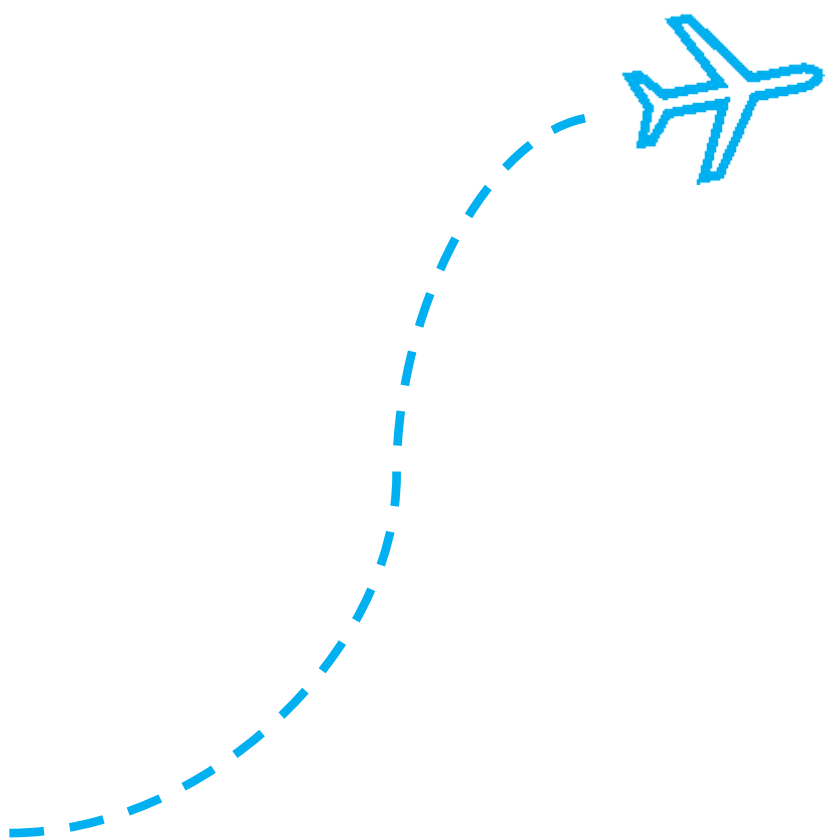
(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Indice

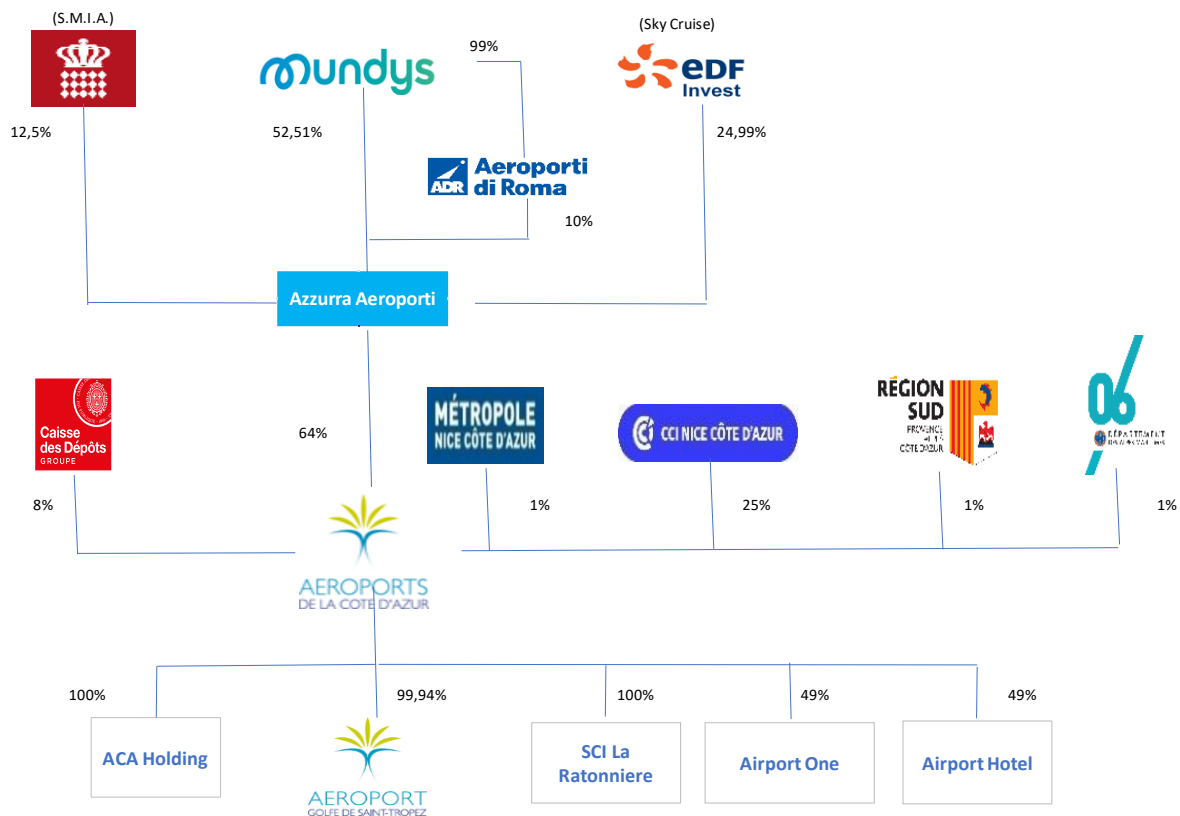
1. Relazione sulla gestione	5
Compagine societaria.....	6
Organi sociali.....	8
Principali indicatori economico, patrimoniali e finanziari	9
Premessa	10
Andamento economico, patrimoniale e finanziario di Azzurra Aeroporti S.p.A.....	10
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur	13
Presidio dei rischi	18
Eventi significativi dell'esercizio 2025.....	22
Evoluzione prevedibile della gestione.....	26
2. Bilancio di esercizio	27
Prospetti contabili	28
Nota Integrativa	31
Premessa	31
Considerazioni generali e criteri di redazione.....	31
Informazioni sullo stato patrimoniale.....	39
Garanzie e pegni.....	48
Informazioni sul conto economico.....	49
Informazioni sul rendiconto finanziario	51
Rapporti con parti correlate.....	52
Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile	53
Eventi successivi al 31 dicembre 2025	54
Proposte all'Assemblea di Azzurra Aeroporti S.p.A.	54
3. Relazioni	55
Relazione della società di revisione	57
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 2429 cod.civ.....	61
Informazioni legali.....	68

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

1. Relazione sulla gestione



Compagine societaria



Le interessenze degli azionisti di Azzurra Aeroporti rappresentate nello schema societario sono basate sulle azioni con diritto di voto.

Azzurra Aeroporti S.p.A. (“Azzurra Aeroporti” o la “Società”) è una *holding* di diritto italiano, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mundys S.p.A., che ne detiene il controllo attraverso una partecipazione diretta del 52,51% e indiretta, per il tramite di Aeroporti di Roma, del 10%. Al capitale sociale partecipano anche Sky Cruise S.a.s., società del Gruppo EDF, con una partecipazione del 24,99% e S.M.I.A. S.A., società controllata dal Principato di Monaco, con una partecipazione del 12,5%.

Azionista	Categorie A e C ⁽¹⁾		Categoria B ⁽²⁾		Totale	
	# / euro	%	# / euro	%	# / euro	%
Mundys S.p.A.	1.312.750	52,5%	384.658	53,3%	1.697.408	52,7%
Sky Cruise S.a.s.	624.750	25,0%			624.750	19,4%
S.M.I.A. S.A.	312.500	12,5%	336.576	46,7%	649.076	20,1%
Aeroporti di Roma S.p.A.	250.000	10,0%			250.000	7,8%
Totale	2.500.000	100,0%	721.234	100,0%	3.221.234	100,0%

(1) Azioni ordinarie con diritti di voto

(2) Azioni privilegiate senza diritti di voto

Il 9 novembre 2016 Azzurra Aeroporti S.p.A., a seguito dell'aggiudicazione della gara bandita dal Governo francese e dal Conseil Départemental des Alpes Maritime, ha acquisito il 64% di Aéroports de la Côte d'Azur ("ACA"), società operante nella gestione in concessione delle infrastrutture aeroportuali di Nizza Costa Azzurra e Cannes Mandelieu fino al 31 dicembre 2044 e, tramite quest'ultima, controlla Aéroport du Golfe de Saint Tropez ("AGST"), proprietaria dell'aerostazione di La Môle.

ACA, per mezzo delle partecipazioni detenute in Airport One, opera inoltre nel settore del real estate.

Figurano tra i soci di ACA, oltre ad Azzurra, il Comune di Nizza, la Regione Alpi-Costa Azzurra, la Camera di Commercio di Nizza e della Costa Azzurra, la Cassa Depositi e Prestiti Francese ed il Dipartimento delle Alpi Marittime.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ¹

(in carica per l'esercizio 2025)

Presidente	Christian Masset ²
Amministratore Delegato	Tiziano Ceccarani
Consigliere Delegato	Claudio De Vincenti ³
Consiglieri	Ivan Giacoppo ⁴
	Frédéric Belloy
	Mattia Brentari
	Antoine Julien Cavallé
	Giovanni Cavallaro
	Julia Collin Delavaud
	Alessio Montrella
	Anna Palandrani
	Leduina Petrone
	Samy Touati

Collegio Sindacale

(in carica per il triennio 2025-2027)

Presidente	Roberta Senni
Sindaci effettivi	Jelka Sagnotti
	Alvise Deganello
Sindaci supplenti	Pamela Petruccioli
	Francesca Ventimiglia

Società di revisione

(in carica per il triennio 2024-2026)

KPMG S.p.A.

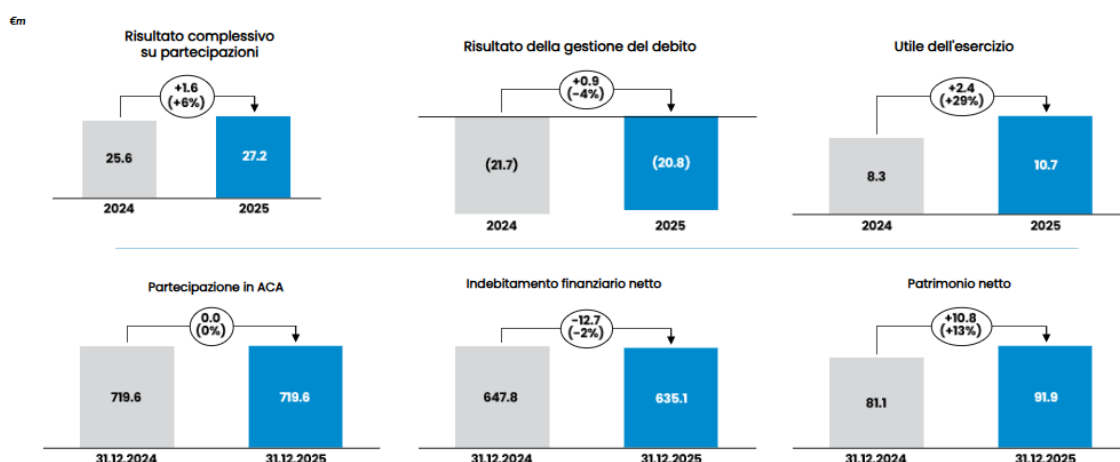
¹ Nominato in data 10 aprile 2025

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione il 5 novembre 2025 in sostituzione del Presidente dimissionario Stefano Porro

³ Consigliere con deleghe in materia di affari istituzionali

⁴ Consigliere con deleghe per gestione attività di finanza e tesoreria

Principali indicatori economico, patrimoniali e finanziari



L'utile dell'esercizio 2025 è pari a 10,7 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, in cui si era registrato un utile di 8,3 milioni di euro.

L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori dividendi ricevuti dalla controllata ACA (27,2 milioni nel 2025 rispetto ai 25,5 milioni del 2024) ed al minor costo di gestione del debito, ridottosi di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto si riduce di 12,7 milioni di euro, principalmente in ragione dell'incasso dei dividendi da ACA (+27,2 milioni di euro), dell'incasso del credito da consolidato fiscale rilevato nell'esercizio precedente (+6,4 milioni di euro) e della riduzione del fondo per rischi ed oneri (+3,8 milioni di euro) iscritto a copertura della perdita futura stimata relativa agli strumenti finanziari derivati di non-hedge accounting. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dagli oneri per interessi e differenziali di interesse sul debito e sugli strumenti finanziari derivati (-24,6 milioni di euro).

Premessa

Azzurra Aeroporti si avvale della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato previsto dalla normativa comunitaria e italiana in quanto, unitamente alle sue controllate, è consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Mundys, predisposto e depositato, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge, dalla controllante Mundys e redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS.

Si evidenzia che, ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio 2025, sono state applicate le norme di legge italiane, nonché i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in vigore al 31 dicembre 2025 e applicabili ad una microimpresa, ricorrendone i requisiti previsti dal Codice Civile come meglio descritto in nota integrativa.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario di Azzurra Aeroporti S.p.A.

L'andamento economico dell'esercizio 2025 di Azzurra Aeroporti è illustrato nel conto economico riclassificato di seguito riportato, in confronto con l'esercizio 2024.

Conto economico riclassificato

migliaia di euro	2025	2024	Variazione
Dividendi da partecipazioni	27.200	25.601	1.599
Risultato complessivo gestione partecipazioni	27.200	25.601	1.599
Interessi passivi sul debito e altri oneri finanziari	(24.644)	(27.569)	2.925
Oneri/proventi netti su strumenti finanziari derivati	3.840	5.830	(1.990)
Risultato sulla gestione del debito	(20.804)	(21.739)	935
Risultato della gestione finanziaria	6.396	3.862	2.534
Spese generali nette	(465)	(610)	145
Risultato ante imposte	5.931	3.252	2.679
Imposte sul reddito	4.777	5.048	(271)
Risultato d'esercizio	10.708	8.300	2.408

Il risultato complessivo della gestione partecipazioni è positivo per 27.200 migliaia di euro per effetto della distribuzione dei dividendi dalla controllata ACA.

Il risultato della gestione del debito, negativo per 20.804 migliaia di euro mostra un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente. La variazione rispetto al 2024, pari a 935 migliaia di euro, è riconducibile principalmente:

- a minori interessi e oneri maturati sul prestito obbligazionario e sul debito bancario, per complessivi 565 migliaia di euro, per effetto principalmente della riduzione del tasso d'interesse applicato al finanziamento bancario;
- a minori costi netti per differenziali di interesse pagati e/o maturati sugli strumenti finanziari derivati, pari a 2.198 migliaia di euro;
- a maggiori proventi finanziari per interessi attivi per 162 migliaia di euro;
- ai minori proventi da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati *non hedge accounting*, che diminuiscono di 1.990 migliaia di euro rispetto al 2024.

Il risultato dell'esercizio 2025 beneficia infine dell'effetto economico positivo derivante dalla gestione fiscale per 4.777 migliaia di euro, di cui 5.700 migliaia di euro relativi al beneficio riconosciuto dalla controllante per effetto del trasferimento degli interessi passivi indeducibili al consolidato fiscale nazionale; la quota restante, negativa per 923 migliaia di euro, è riferita al rilascio di imposte anticipate avvenuto nell'esercizio, a fronte, principalmente, della riduzione del valore negativo dei derivati di *non-hedge accounting*, iscritto nel passivo di stato patrimoniale tra i fondi rischi ed oneri.

Il risultato netto dell'esercizio 2025, positivo e pari a 10.708 migliaia di euro, risulta in miglioramento di 2.408 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione alle dinamiche sopra illustrate.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 di Azzurra Aeroporti è illustrata nello stato patrimoniale riclassificato di seguito riportato, raffrontato con quello al 31 dicembre 2024.

Stato patrimoniale riclassificato

migliaia di euro	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Partecipazioni	719.633	719.633	-
Crediti e altre attività non finanziarie	7.662	9.289	(1.627)
Debiti e altre passività non finanziarie	(331)	(324)	(7)
Capitale investito netto	726.964	728.598	(1.634)
Patrimonio netto	91.850	81.142	10.708
Obbligazioni	299.510	298.681	829
Debito bancario	340.646	359.292	(18.646)
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	7.960	11.801	(3.841)
Altre passività (attività) finanziarie	(34)	127	(161)
Disponibilità liquide	(12.968)	(22.445)	9.477
Indebitamento finanziario netto	635.114	647.456	(12.342)
Copertura del capitale investito netto	726.964	728.598	(1.634)

Il capitale investito netto si decrementa di 1,6 milioni di euro, principalmente per il rilascio dei crediti per imposte anticipate (per 0,9 milioni di euro).

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2025 trova copertura per il 13% nei mezzi propri (pari a 91.850 migliaia di euro) e per il restante 87% nell'indebitamento finanziario netto (pari a 635.114 migliaia di euro). Con riferimento ai debiti bancari, gli stessi si sono ridotti rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto del parziale ripagamento anticipato, di 20 milioni di euro, effettuato dalla Società a dicembre 2025. La copertura del capitale investito è risultata negativamente influenzata, nel corso degli ultimi esercizi, dalla riduzione del valore delle partecipazioni e dei mezzi propri, collegata alle svalutazioni pari a complessivi 583 milioni di euro operate dal 2019 al 2023 (ed alle relative perdite cumulate in quegli esercizi); nel 2018, infatti, i mezzi propri rappresentavano il 49% circa del capitale investito netto.

Nel corso dell'esercizio 2025 il patrimonio netto si incrementa di 10.708 migliaia di euro per effetto dell'utile dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto, che al 31 dicembre 2025 è pari a 635.114 migliaia di euro, si decrementa di 12.342 migliaia di euro, principalmente per effetto:

- dell'incasso da ACA dei dividendi per 27.200 migliaia di euro;

- dell'incasso da Mundys del credito da consolidato fiscale per 6.447 migliaia di euro;
- del pagamento degli oneri finanziari netti nell'esercizio, pari a 24.644 migliaia di euro;
- della riduzione del fondo per rischi ed oneri (per 3.840 migliaia di euro) iscritto a copertura della perdita futura stimata e connessa agli strumenti finanziari derivati di *non-hedge accounting*, per la variazione del relativo fair value in essere a fine esercizio. Tale riduzione è prevalentemente attribuibile ai differenziali scambiati nel corso dell'esercizio 2025, che ha impattato positivamente il fair value netto dei derivati iscritti in bilancio e quindi ridotto il fondo per rischi e oneri.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti di conto economico consolidato e di rendiconto finanziario consolidato del 2025 del gruppo ACA, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, nonché il prospetto di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025 raffrontato ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2024.

Si evidenzia che, nella predisposizione su base volontaria dei dati consolidati dell'esercizio 2025 del gruppo ACA, il Comitato Esecutivo della controllata ha applicato le norme di legge francese, nonché la regolamentazione emanata dal Comité Réglementation Comptable, in vigore al 31 dicembre 2025.

L'andamento economico consolidato dell'esercizio 2025 del gruppo ACA è illustrato nel conto economico riclassificato consolidato di seguito riportato in confronto con l'esercizio 2024.

Conto economico consolidato *

migliaia di euro	2025	2024	Variazione
Ricavi operativi	323.655	311.505	12.150
Costi operativi	(196.941)	(191.067)	(5.874)
EBITDA	126.714	120.438	6.276
<i>EBITDA margin</i>	<i>39%</i>	<i>39%</i>	<i>n.s.</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(67.142)	(65.255)	(1.887)
Risultato operativo	59.572	55.183	4.389
<i>Margine sul Risultato operativo</i>	<i>18%</i>	<i>18%</i>	<i>n.s.</i>
Oneri finanziari	(5.246)	(3.592)	(1.654)
Valutazione part.in soc.collegate	(1.925)	(3.016)	1.091
Risultato straordinario	(3.099)	(1.257)	(1.842)
Imposte sul reddito	(14.859)	(14.498)	(361)
Risultato consolidato	34.443	32.820	1.623
Risultato di terzi	-	-	-
Risultato di gruppo	34.443	32.820	1.623

*riclassificato dal bilancio in base a norme di legge e principi contabili francesi

I ricavi operativi dell'esercizio 2025, pari a 323.655 migliaia di euro, si incrementano di 12.150 migliaia di euro, principalmente per il miglioramento del traffico del 3,2% su base annua, con effetto sia sui ricavi aeronautici che non aeronautici. Sui ricavi aeronautici ha inoltre impatto positivo l'aumento delle tariffe rispetto all'anno precedente (pari al 7,2%, con decorrenza dal 1° novembre 2024).

I costi operativi dell'esercizio 2025, pari a 196.941 migliaia di euro, si incrementano di 5.874 migliaia di euro principalmente per i costi correlati all'aumento del traffico registrato nell'esercizio.

L'EBITDA dell'esercizio 2025, pari a 126.714 migliaia di euro, si incrementa di 6.276 migliaia di euro in relazione alle dinamiche dei ricavi e costi operativi sopra descritte, mantenendo la marginalità sui ricavi operativi al 39%.

Il risultato operativo dell'esercizio 2025 risulta positivo e pari a 59.572 migliaia di euro, in miglioramento di 4.389 migliaia di euro, dopo aver scontato maggiori ammortamenti e accantonamenti rispetto al 2024 per 1.887 migliaia di euro.

Infine, il risultato dell'esercizio 2025 risulta positivo e pari a 34.443 migliaia di euro, in

miglioramento rispetto all'anno precedente (+1.623 migliaia di euro) per effetto del miglior risultato operativo per 4.389 migliaia di euro, sopra illustrato, e delle minori svalutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, parzialmente compensato dai maggiori oneri finanziari netti (per 1.654 migliaia di euro), dai maggiori oneri straordinari netti (per 1.842 migliaia di euro) e da maggiori oneri fiscali (per 361 migliaia di euro).

La situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2025 del gruppo ACA è illustrata nello stato patrimoniale consolidato riclassificato, di seguito riportato raffrontato con quello al 31 dicembre 2024.

Stato patrimoniale consolidato *

migliaia di euro	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	9.019	11.081	(2.062)
Immobilizzazioni materiali (netto fondi propri)	407.899	384.605	23.294
Immobilizzazioni finanziarie	2.999	3.137	(138)
Attivo immobilizzato	419.917	398.823	21.094
Rimanenze e lavori in corso	1.953	1.880	73
Crediti commerciali	25.432	25.846	(414)
Altri crediti e ratei e risconti	71.544	78.120	(6.576)
Disponibilità liquide	19.968	41.706	(21.738)
Attivo circolante	118.897	147.552	(28.655)
Totale attivo	538.814	546.375	(7.561)
Patrimonio netto di gruppo	110.693	118.474	(7.781)
Fondi rischi	9.648	6.769	2.879
Debiti finanziari	278.006	274.760	3.246
Debiti commerciali	23.937	22.789	1.148
Altri debiti e ratei e risconti	116.530	123.583	(7.053)
Debiti	418.473	421.132	(2.659)
Totale passivo	538.814	546.375	(7.561)

* riclassificato dal bilancio consolidato ACA in base a norme di legge e principi contabili francesi

L'attivo immobilizzato, al 31 dicembre 2025 pari a 419.917 migliaia di euro, aumenta di 21.094 migliaia di euro principalmente per effetto degli investimenti in attività materiali realizzati nell'esercizio (al netto degli ammortamenti dell'esercizio). Gli investimenti effettuati nel 2025 in immobilizzazioni materiali, pari a 89,9 milioni di euro, sono relativi principalmente alle spese

sostenute per i lavori di ampliamento del Terminal 2 dell'aeroporto di Nizza, per gli interventi di manutenzione delle strutture in essere e per gli altri investimenti in progetti legati alla sostenibilità ed alla sicurezza.

L'attivo circolante, al 31 dicembre 2025 pari a 118.897 migliaia di euro, si decrementa di 28.655 migliaia di euro principalmente per il decremento delle disponibilità liquide (21.738 migliaia di euro) e degli altri crediti, ratei e risconti attivi (6.576 migliaia di euro). Le variazioni intercorse nelle disponibilità liquide sono desumibili dal commento del rendiconto finanziario consolidato, illustrato successivamente.

Il patrimonio netto di gruppo, al 31 dicembre 2025 pari a 110.693 migliaia di euro, si riduce di 7.781 migliaia di euro principalmente per la distribuzione di dividendi nel corso dell'esercizio (42.502 migliaia di euro, di cui 37.900 migliaia di euro relativi all'utile 2024 e 4.602 relativi ad altre riserve disponibili) al netto del risultato positivo dell'esercizio (34.443 migliaia di euro).

I debiti, al 31 dicembre 2025 pari a 418.473 migliaia di euro, si riducono di 2.659 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della riduzione degli altri debiti, ratei e risconti (7.053 migliaia di euro), parzialmente compensata dall'aumento dei debiti finanziari (3.246 migliaia di euro) e commerciali (1.148 migliaia di euro).

L'andamento finanziario nell'esercizio 2025 del gruppo ACA, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, è illustrato nel rendiconto finanziario consolidato di seguito riportato.

Rendiconto finanziario *

migliaia di euro	2025	2024	Variazione
Risultato netto consolidato	36.368	35.834	534
Ammortamenti e accantonamenti	69.327	65.107	4.220
Variazione imposte differite	(730)	(1.263)	533
Plusvalenze o minusvalenze da cessione attività	1.669	1.925	(256)
Flusso finanziario ante variazioni capitale circolante netto	106.634	101.603	5.031
Variazione del capitale circolante netto	5.076	7.326	(2.250)
Flusso finanziario della gestione operativa	111.710	108.929	2.781
Investimenti	(91.540)	(91.525)	(15)
Debiti per acquisizioni di immobilizzazioni	(3.456)	(7.613)	4.157
Altre variazioni	22	7.298	(7.276)
Flusso della attività di investimento	(94.974)	(91.840)	(3.134)
Dividendi pagati	(42.502)	(40.002)	(2.500)
Accensione prestiti bancari	28.619	2.741	25.878
Rimborso prestiti bancari	(25.204)	(25.311)	107
Contributi ricevuti su investimenti e altre variazioni	782	1.320	(538)
Flusso della attività di finanziamento	(38.305)	(61.252)	22.947
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(21.569)	(44.163)	22.594
Disponibilità liquide inizio esercizio	41.486	85.649	(44.163)
Disponibilità liquide fine esercizio	19.917	41.486	(21.569)

* norme di legge e principi contabili francesi

Il flusso finanziario della gestione operativa è pari a 111.710 migliaia di euro (in aumento di 2.781 migliaia di euro rispetto al 2024), principalmente per effetto dell'utile consolidato (36.368 migliaia di euro) rettificato dell'effetto non monetario degli ammortamenti e accantonamenti (69.327 migliaia di euro) e della variazione del capitale circolante netto (5.076 migliaia di euro).

Il flusso finanziario della attività di investimento è negativo per 94.974 migliaia di euro (91.840 migliaia di euro nel 2024), principalmente per gli investimenti in immobilizzazioni (91.540 migliaia di euro), essenzialmente in ambito aeroportuale.

Il flusso finanziario della attività di finanziamento è negativo per 38.305 migliaia di euro, principalmente in relazione ai rimborsi dei finanziamenti in essere (25.204 migliaia di euro) e ai dividendi pagati nel 2025 (42.502 migliaia di euro), al netto dell'accensione di nuovi finanziamenti (28.619 migliaia di euro). Pertanto, le disponibilità liquide di fine esercizio sono

pari a 19.917 migliaia di euro, in diminuzione di 21.569 migliaia di euro rispetto alle disponibilità liquide di inizio esercizio.

Presidio dei rischi

La Società valuta, gestisce e monitora i principali rischi d'impresa che possono minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, attraverso il processo di Enterprise Risk Management (di seguito ERM) condotto anche dalla controllata ACA secondo la Metodologia e le Linee Guida ERM di Gruppo definite e regolarmente aggiornate da Mundys S.p.A.. La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2025, l'aggiornamento delle Linee Guida ERM, sulla base delle quali è stato condotto il risk assesment di Azzurra Aeroporti del 2025.

Inoltre, la Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2021, la Policy per la gestione dei rischi finanziari del gruppo Mundys, che è stata trasmessa ad ACA. L'adozione da parte della controllata è avvenuta in data 21 marzo 2022.

Un ruolo centrale nel processo di ERM è riconosciuto al Consiglio di Amministrazione di ogni società del Gruppo al fine di assicurare che i principali rischi, a cui ogni organizzazione è esposta nella propria attività di impresa, risultino correttamente identificati, valutati, gestiti, costantemente monitorati e in linea con gli obiettivi strategici. Le principali aree di rischio di Azzurra Aeroporti sono le seguenti:

1. Rischi strategici relativi alla natura di *holding* di partecipazioni (dipendenti dall'andamento del valore degli asset in portafoglio);
2. Rischi di natura finanziaria, che includono il rischio liquidità, il rischio legato ai contratti finanziari, il rischio *rating* e il rischio di gestione del tasso di interesse, nonché le relative strategie di copertura mediante strumenti finanziari derivati;
3. Rischi di compliance alla normativa applicabile.

In aggiunta a questi specifici rischi, Azzurra Aeroporti è potenzialmente esposta anche ai rischi identificati dalla controllata ACA che potrebbero avere una risalita di impatto sul Gruppo AZA.

Rischi strategici

Azzurra Aeroporti è una *holding* di partecipazioni il cui *core business* prevede la gestione della partecipazione in ACA, concessionaria aeroportuale.

I risultati economico-finanziari e patrimoniali, e in particolare il valore della partecipazione detenuta in ACA, sono quindi influenzati dall'andamento del *business* di tale impresa che è esposto ad una molteplicità di fattori, tra cui trend macroeconomici, variazioni del contesto normativo e regolatorio, crisi globali/locali (es. finanziarie, sanitarie, etc.) ed eventi connessi al cambiamento climatico.

In particolare, con riferimento al rischio normativo e regolatorio, ACA monitora costantemente l'evoluzione di questi rischi ed opera al fine di mitigarne gli effetti.

Rischi finanziari

Si illustrano, di seguito, i principali rischi finanziari che gravano sulla Società. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2086 del Codice Civile, la Società ha istituito un sistema di adeguati assetti organizzativi, volto anche alla tempestiva identificazione di eventuali segnali di crisi aziendale, nell'ambito del quale sono oggetto di monitoraggio specifici KPI, elaborati in relazione all'attività sviluppata dalla Società. Da tale monitoraggio non sono emersi elementi di criticità da segnalare.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva capacità di far fronte ai fabbisogni finanziari, quali ad esempio, pagamento degli interessi sui debiti finanziari, rimborso anticipato o rifinanziamento del debito, con tensioni sulla disponibilità di liquidità. A tal fine, l'incasso dei dividendi dalla controllata ACA supporta adeguatamente il pagamento degli oneri finanziari sui debiti.

A seguito dell'erogazione, nel maggio 2024, del finanziamento bancario *senior secured term loan* da 360 milioni di euro - sottoscritto a novembre 2023 con scadenza maggio 2027 ed opzioni di estensione fino a gennaio 2029 - destinato al rifinanziamento delle obbligazioni in scadenza nello stesso mese, la principale scadenza finanziaria della Società resta

rappresentata dal bond da 300 milioni di euro con scadenza al 30 maggio 2027. Nel dicembre 2025 la Società ha effettuato un rimborso volontario anticipato di 20 milioni del *term loan* (il cui valore nominale residuo al 31 dicembre 2025 è pari a 340 milioni di euro) operazione finalizzata all'ottimizzazione della gestione della liquidità e alla riduzione degli oneri finanziari complessivi.

La Società monitora costantemente il mercato, anche mediante il confronto con diverse controparti bancarie, per individuare opportunità o finestre temporali vantaggiose per il rifinanziamento del debito in scadenza entro congrue tempistiche.

Rischio legato a contratti finanziari

Il rischio legato a contratti finanziari è associato ad una mancata, inadeguata o non tempestiva valutazione della capacità di rispettare *covenant* ed altri impegni contrattuali in fase di assunzione degli impegni o in fase di gestione degli stessi, con conseguente mancata erogazione delle fonti di finanziamento, obblighi di rimborso anticipato e/o limitazioni all'operatività.

I principali obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- 1) prevenire il rischio di mancata erogazione delle fonti di finanziamento, rischio di rimborso anticipato e/o di limitazioni all'operatività;
- 2) prevenire possibili impatti negativi derivanti dalla documentazione finanziaria.

Sia i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2020 che il *term loan* sottoscritto nel 2023 prevedono il rispetto di una soglia minima di *Interest Coverage Ratio* e di una soglia massima di *Leverage Ratio* (indicatore calcolato a livello aggregato con ACA); tali indicatori ai fini del *default test* sono oggetto di verifica alla data del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun esercizio. La Società monitora periodicamente l'evoluzione di tali *covenant* e al 31 dicembre 2025 gli indicatori risultano rispettati.

Rischio rating

Il rischio *rating* è legato al rischio di declassamento del *rating* creditizio assegnato alle obbligazioni della Società. La Società monitora periodicamente l'evoluzione delle metriche creditizie e delle altre variabili che hanno impatto sulle valutazioni delle agenzie di *rating*.

A gennaio 2026 Moody's ha migliorato il rating delle note della Società da Ba1 a Baa3, con *outlook stable*, segnando il ritorno nella categoria *investment grade*. Tale *upgrade* riflette il rafforzamento del profilo finanziario della Società, sostenuto dalla positiva performance operativa del gruppo ACA, dall'andamento favorevole del traffico aeroportuale e dalla recente approvazione tariffaria. Contestualmente, Moody's ha incrementato anche il *rating* di ACA da Baa2 a Baa1 (*outlook stable*).

Rischio gestione del tasso di interesse

Il rischio di tasso è riconducibile alla mancata, inadeguata o non tempestiva gestione delle variazioni dei tassi d'interesse, con conseguenti impatti sul livello degli oneri finanziari, sulla profittabilità dell'azienda e sul valore delle attività e delle passività finanziarie. La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio tasso d'interesse attraverso l'accesso a fonti di finanziamento preferenzialmente a tasso fisso o coperto, alla gestione del portafoglio di strumenti derivati di copertura e all'ottimizzazione del costo del debito.

Al 31 dicembre 2025 la Società ha in essere un portafoglio di strumenti derivati di tipo *Interest Rate Swap* ("IRS") con un valore di mercato positivo pari a 81.678 migliaia di euro, alcuni dei quali *forward starting*. Tra questi, come descritto in dettaglio nella nota integrativa, alla data di bilancio, è compreso il valore di mercato positivo degli strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*), pari a 85.700 migliaia di euro, non iscritto in bilancio non ricorrendone i presupposti di legge, interpretati e integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). Per gli strumenti finanziari derivati per i quali non risultano rispettati i requisiti circa la loro qualificazione come strumenti di copertura, il *fair value* negativo degli stessi è rilevato in bilancio mediante l'appostazione di un fondo per rischi ed oneri ai sensi dell'OIC 31.

Rischi di compliance

Azzurra Aeroporti, nell'ambito delle attività svolte, è esposta a rischi connessi a violazioni di norme e regolamenti che espongono a sanzioni amministrative e/o altre penalità da parte di autorità competenti, perdite finanziarie e impatti negativi sulla propria reputazione. Con l'obiettivo di mitigare questi rischi, Azzurra Aeroporti ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/01), il Codice Etico, la Linea Guida Gestione delle Segnalazioni, nonché specifiche policy e regole di condotta. Nel corso del 2025 è stato avviato un progetto di aggiornamento del Codice Etico, della Policy Anticorruzione e della Linea Guida Gestione delle Segnalazioni di Gruppo al fine di recepire le più recenti novità normative e best practice internazionali. La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2025, la Linea Guida Gestione delle Segnalazioni, mentre l'aggiornamento del Codice Etico e della Policy Anticorruzione saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 marzo 2026.

Eventi significativi dell'esercizio 2025

Azzurra Aeroporti

Dividendo da Aéroports de la Côte d'Azur (ACA)

L'Assemblea degli azionisti di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) del 20 marzo 2025 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 deliberando un dividendo totale di 37,9 milioni di euro e ha approvato contestualmente la distribuzione di altre riserve accantonate per ulteriori 4,6 milioni di euro, per un totale di 42,5 milioni di euro (pro quota Azzurra 27,2 milioni di euro). Tali dividendi sono stati incassati da Azzurra per la metà a maggio e per la parte residua a novembre 2025.

Consolidato fiscale con Mundys

In base al contratto di consolidato fiscale, il 27 giugno 2025 Mundys ha liquidato ad Azzurra 6,4 milioni di euro quale beneficio sulle perdite fiscali e interessi dell'anno precedente.

Contratti di finanziamento

Come precedentemente indicato, a dicembre 2025 la Società ha effettuato un rimborso anticipato volontario di 20 milioni di euro sul *term loan*, riducendo il debito bancario e ottimizzando l'utilizzo della cassa disponibile della Società. Il finanziamento, erogato nel 2024 per 360 milioni di euro e in essere al 31 dicembre 2025 per residui 340 milioni di euro, ha scadenza a maggio 2027 e opzione di estensione a discrezione della Società fino al gennaio 2029.

Garanzie degli Azionisti sul servizio del debito

Ai sensi della documentazione finanziaria in essere, gli Azionisti sono tenuti a prestare nell'interesse della Società una garanzia pari a 6 mesi di servizio del debito (*Debt Service Reserve Guarantee* o "DSRG"), a beneficio dei finanziatori e delle controparti degli strumenti finanziari derivati. A settembre 2025 la garanzia è stata rinnovata (con scadenza fissata al 30 novembre 2026 e obbligo di rinnovo entro 60 giorni dalla scadenza) e suddivisa nelle seguenti quote: (i) garanzia *corporate* prestata da EDF di importo pari a 2,8 milioni di euro, (ii) garanzia *corporate* prestata da Aeroporti di Roma di importo pari a 1,1 milioni di euro e (iii) la garanzia prestata da Mundys tramite una garanzia emessa da un istituto bancario di importo pari a 7,4 milioni di euro.

Aéroports de la Côte d'Azur

Eventi significativi in ambito regolatorio

In data 18 dicembre 2025, l'ART, emendando all'applicazione del principio di remunerazione conformemente all'opzione prevista dall'articolo L.6327-2 V del Codice dei Trasporti francese, ha approvato la richiesta di ACA di un aumento medio generale delle tariffe aeroportuali regolamentate dell'11,7% a partire dal 1° gennaio 2026.

Covid rebalancing

A seguito della diffusione della pandemia Covid-19, nel 2020 ACA ha avviato le discussioni con la DGAC al fine di trovare un accordo per compensare i danni subiti, dovuti

principalmente alla riduzione del traffico. Le discussioni sono proseguite nel 2021 e nel 2022 e, il 14 febbraio 2023, ACA e DGAC hanno avviato una procedura di conciliazione come previsto dalla Convenzione di concessione (art. 91), che si è conclusa nel giugno 2023.

Nel corso del 2024 ACA ha formalmente presentato richiesta di compensazione al DGAC, non accolta dall'autorità. Tale diniego è stato impugnato ad ottobre 2024 da ACA dinnanzi alla Corte Amministrativa di Nizza. Il procedimento legale è in corso di svolgimento.

Tassazione sugli operatori di trasporto a lunga distanza

Il 29 dicembre 2023 il governo francese ha approvato la legge di bilancio 2024. Nel testo della norma si fa riferimento ad una nuova tassa a carico degli operatori di infrastrutture di trasporto a lunga distanza (incluse autostrade e aeroporti). In data 15 marzo 2024 la Società, unitamente ad altri due operatori aeroportuali francesi, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento di tale normativa. Il ricorso contro l'imposta ha previsto anche una "Question Prioritaire de Consitutionnalité", che il Consiglio di Stato ha deciso di sottoporre alla Corte Costituzionale, la quale in data 12 settembre 2024 ha stabilito che la tassa non è incostituzionale.

Con sentenza del 9 maggio 2025, il Consiglio di Stato francese ha respinto il ricorso amministrativo volto all'annullamento della legge di attuazione della tassa, ritenendo che l'imposta non configuri una violazione né del divieto sugli aiuti di Stato né della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. In conformità alla normativa francese e agli accordi concessori con ACA, non risultano disponibili ulteriori strumenti legali o regolatori da attivare: il procedimento giuridico relativo a tale imposta deve pertanto considerarsi definitivamente concluso per ACA. L'applicazione della nuova legge ha comportato un impatto nel 2025 pari a circa 6 milioni di euro di maggiori costi.

Claim relativo alla cessione di Sky Valet Portugal e della partecipazione di maggioranza in Sky Valet Spain

Il 20 giugno 2025 è pervenuta ad ACA Holding una notifica di avvio di un procedimento arbitrale da parte di Abelag, società appartenente al gruppo Luxaviation. La richiesta riguarda presunte violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilasciate in occasione della

compravendita del 60% delle azioni di Sky Valet Spain e del 100% delle azioni di Sky Valet Portugal, avvenuta nel maggio 2024. Abelag chiede l'annullamento dell'operazione e un risarcimento danni per un importo complessivo pari a 13,8 milioni di euro.

ACA Holding ha già contestato le pretese sinora formulate e intende opporsi anche a eventuali future richieste, riservandosi di proporre domande riconvenzionali. Si stima che il procedimento arbitrale proseguirà fino al primo semestre del 2027.

Indagine antitrust riguardante, tra le altre, Sky Valet Spain

L'autorità antitrust spagnola (CNMC) ha avviato il 14 ottobre 2025 un'indagine nei confronti di alcune società attive nei servizi di assistenza a terra in determinati aeroporti situati in Spagna, tra cui Sky Valet Spain. Qualora la CNMC dovesse comminare una sanzione a Sky Valet Spain, ACA Holding sarebbe corresponsabile in solido, unitamente ad Abelag, per l'eventuale pagamento di qualsiasi importo sanzionatorio a carico di Sky Valet Spain, in qualità di azionisti della società. Si prevede che il procedimento possa avere una durata stimata di circa due anni.

Rating upgrade

Come anticipato, nel gennaio 2026 Moody's ha migliorato il rating delle note emesse dalla Società da Ba1 a Baa3, con outlook *stable*, rientrando nella categoria *investment grade*. L'upgrade riflette il rafforzamento del profilo finanziario, il miglioramento delle performance operative del gruppo ACA e l'approvazione tariffaria a dicembre 2025. Contestualmente, Moody's ha innalzato anche il rating di ACA, con outlook *stable*.

Nuovo finanziamento

Nel mese di gennaio 2025 ACA ha ottenuto l'approvazione da parte di un pool di banche per l'ottenimento di un finanziamento *secured* dell'ammontare complessivo di 100 milioni di euro, per supportare l'attività operativa ed il programma di investimenti. Il finanziamento prevede l'ammortamento in un periodo di 15 anni, un tasso di interesse fisso e l'opzione per la conversione dello stesso in una struttura *sustainability-linked*.

Altre informazioni

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla gestione, come richiesto dalla legge, si segnala che Azzurra nel 2025 non ha:

- svolto attività di ricerca e sviluppo;
- in portafoglio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- acquisito o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- personale in organico.

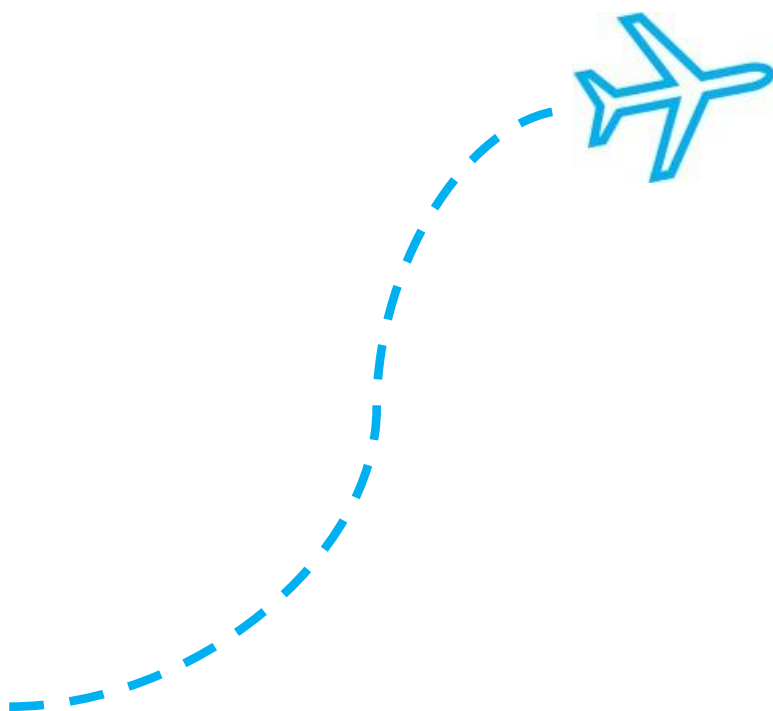
Per quanto riguarda i rapporti intercorsi con imprese controllate e controllanti, si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Azzurra Aeroporti concentrerà il proprio impegno nella gestione della partecipazione in ACA, ed in particolare nel supporto alla società nella gestione dei temi regolatori, nonché della propria struttura finanziaria in accordo con le previsioni della *financial policy* e dei *covenants*.

Azzurra monitorerà l'evoluzione delle *performance* economiche e finanziarie, soprattutto con riferimento alla situazione di liquidità.

2. Bilancio di esercizio



Prospetti contabili

Stato patrimoniale

unità di euro	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Attivo	741.022.191	752.268.731	(11.246.540)
B) Immobilizzazioni	719.633.278	719.633.278	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	719.633.278	719.633.278	-
C) Attivo circolante	20.629.832	31.734.063	(11.104.231)
II. Crediti	7.662.029	9.289.188	(1.627.159)
entro l'esercizio successivo	5.751.515	6.455.898	(704.383)
oltre l'esercizio successivo	1.910.514	2.833.290	(922.776)
IV. Disponibilità liquide	12.967.803	22.444.875	(9.477.072)
D) Ratei e risconti attivi	759.081	901.390	(142.309)
Passivo	741.022.191	752.268.731	(11.246.540)
A) Patrimonio netto	91.850.196	81.141.976	10.708.220
I. Capitale sociale	3.221.234	3.221.234	-
II. Riserva sovrapprezzo	77.276.494	68.976.364	8.300.130
IV. Riserva legale	644.247	644.247	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	10.708.221	8.300.131	2.408.090
B) Fondi per rischi e oneri	7.960.472	11.800.641	(3.840.169)
D) Debiti	640.485.546	658.296.986	(17.811.440)
entro l'esercizio successivo	2.252.203	2.475.426	(223.223)
oltre l'esercizio successivo	638.233.343	655.821.560	(17.588.217)
E) Ratei e risconti passivi	725.977	1.029.128	(303.151)

Conto economico

unità di euro	2025	2024	Variazione
B) Costi della produzione	(465.085)	(610.447)	145.362
7) per servizi	(435.826)	(523.244)	87.418
14) oneri diversi di gestione	(29.259)	(87.203)	57.944
Differenza tra valore e costi della produzione	(465.085)	(610.447)	145.362
C) Proventi e oneri finanziari	2.556.149	(1.967.301)	4.523.450
15) proventi da partecipazioni in imprese controllate	27.200.455	25.600.922	1.599.534
16) altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.413.439	18.815.932	(9.402.494)
d) diversi dai precedenti	199.040	37.779	161.261
17) interessi ed altri oneri finanziari	(34.256.786)	(46.421.934)	12.165.149
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.840.169	5.830.351	(1.990.182)
18) rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	3.840.169	5.830.351	(1.990.182)
E) Risultato prima delle imposte (A – B +/- C +/- D)	5.931.233	3.252.603	2.678.631
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.776.988	5.047.528	(270.540)
imposte anticipate e differite	(922.777)	(1.399.285)	476.508
oneri da consolidato fiscale	(17.571)	-	(17.571)
proventi da consolidato fiscale	5.717.337	6.446.813	(729.476)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.708.221	8.300.131	2.408.090

Rendiconto finanziario

unità di euro	2025	2024	Variazione
Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa:			
Utile (perdita) di esercizio	10.708.221	8.300.131	2.408.090
Imposte sul reddito	(4.776.988)	(5.047.528)	270.540
Interessi passivi/(interessi attivi)	24.644.307	27.568.223	(2.923.916)
(Dividendi)	(27.200.455)	(25.600.922)	(1.599.533)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.375.085	5.219.904	(1.844.819)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:			
strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(3.840.169)	(5.830.351)	1.990.182
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale	(465.084)	(610.447)	145.363
Variazioni del capitale circolante netto:			
(Incremento) decremento dei crediti	(42.666)	(9.085)	(33.581)
Incremento (decremento) dei debiti	5.702	(252.337)	258.039
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(532.076)	(1.751.952)	1.219.876
(Incremento) decremento dei ratei e risconti attivi	142.309	1.550.924	(1.408.615)
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(891.815)	(1.072.897)	181.082
Altre rettifiche:			
Interessi incassati (pagati)	(22.232.525)	(27.523.151)	5.290.626
Imposte sul reddito incassate (pagate)	6.446.813	6.689.770	(242.957)
Dividendi incassati	27.200.455	25.600.922	1.599.533,00
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	10.522.928	3.694.644	6.828.284
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-	-	-
Rimborso obbligazioni	-	(360.000.000)	360.000.000
Accensione debiti bancari	-	360.000.000	(360.000.000)
Rimborso debiti bancari	(20.000.000)	-	
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(20.000.000)	-	(20.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(9.477.072)	3.694.644	(13.171.716)
Disponibilità liquide inizio esercizio	22.444.875	18.750.231	3.694.644
- di cui su depositi bancari	22.444.875	18.750.231	3.694.644
Disponibilità liquide fine esercizio	12.967.803	22.444.875	(9.477.072)
- di cui su depositi bancari	12.967.803	22.444.875	(9.477.072)

Nota Integrativa

Premessa

Azzurra Aeroporti S.p.A. è una *holding* di partecipazioni del Gruppo Mundys che ha come oggetto principale l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altre società ed enti, il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali delle società od enti ai quali partecipa, qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La sede legale è in Roma, Piazza San Silvestro n. 8, e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

La Società, pur avendo nel 2020 collocato obbligazioni quotate al mercato GEM di *Euronext* Dublino, non ha assunto lo *status* di emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, in quanto al 31 dicembre 2025 i detentori dei titoli obbligazionari risultano inferiori ai 500 (soglia prevista dall'articolo 2-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti di Consob). Conseguentemente non trovano applicazione gli obblighi di predisposizione del bilancio d'esercizio sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di cui al D. Lgs 38/2005.

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante diretta Mundys S.p.A.

Considerazioni generali e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto in osservanza dei criteri e dei principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma di micro-impresa dall'art. 2435-ter c.c.. Tuttavia, al fine di garantire una adeguata informativa per gli utilizzatori del bilancio circa la situazione patrimoniale ed economica della Società nonché le operazioni di maggiori rilievo intercorse nell'esercizio, si è ritenuto di procedere, in via facoltativa, alla predisposizione degli schemi di bilancio in forma analitica nonché alla predisposizione della Relazione sulla gestione (di cui

all'art. 2428 del Codice Civile, che correda il presente bilancio) e della presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, espresso in unità di euro, è pertanto costituito dai prospetti dello stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile), del conto economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice civile) e del rendiconto finanziario nonché dalla presente nota integrativa.

Il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto delle proiezioni economico-finanziarie e della liquidità disponibile alla chiusura del 2025 che confermano la capacità di onorare il servizio del debito e i costi di funzionamento operativo.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario presentano per ciascuna voce, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori comparativi del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2024, che non sono stati oggetto di rettifica o riclassifica rispetto a quelli già pubblicati.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione finanziaria e patrimoniale della Società, nella presente Nota Integrativa è esposto il prospetto delle movimentazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

La Società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La Società, pur detenendo rilevanti partecipazioni di controllo dirette ed indirette in altre imprese, non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto si avvale della facoltà di esonero prevista dal D.Lgs. 127/1991, art. 27, comma 3; il bilancio consolidato viene infatti predisposto dalla controllante diretta Mundys S.p.A., reso pubblico nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge e disponibile sul sito www.mundys.com.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 5 marzo 2026, ed è assoggettato a revisione dalla KPMG S.p.A., nell'ambito

dell'incarico di revisione legale dei conti a questa conferito dalla Società ex art. 2409-bis del Codice civile e art. 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione, stabiliti dall'art. 2423 e 2423-bis del Codice civile:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica;
- sono indicati i soli proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissione/i e/o errata/e misurazione/i di voci che potrebbero individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

In relazione alle singole voci del bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Società sono coerenti con le disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC. Tali principi e criteri adottati dalla Società, che non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, sono di seguito illustrati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'eventuale azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato tiene conto degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero qualora gli effetti siano considerati irrilevanti.

Il valore così determinato è rettificato attraverso eventuali fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di inesigibilità dei crediti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai dodici mesi, ovvero qualora gli effetti siano considerati irrilevanti.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, non direttamente correlabili a specifiche voci dell'attivo, sono destinati a fronteggiare oneri e perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nella determinazione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri non si tiene conto del possibile effetto dell'attualizzazione, in quanto ritenuto non significativo.

Costi

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Altri proventi e oneri finanziari

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza, laddove ritenuto opportuno, strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie. In particolare, sono sottoscritti contratti derivati di *Interest Rate Swap* (“IRS”) di tipo *plain vanilla*, per nozionale e scadenza in linea con quelli delle passività finanziarie sottostanti, ovvero contratti derivati *IRS forward starting* relativi alla copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse delle passività finanziarie future ritenute altamente probabili.

La Società non pone in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. I derivati sono ritenuti strumenti di copertura quando la relazione fra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

L’articolo 2435-ter, comma 2, del Codice civile prevede che per le microimprese non sia applicabile la disciplina degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura contenuta nell’articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile, interpretata ed integrata dalle previsioni contenute nel principio contabile OIC 32. Quest’ultimo prevede, inoltre, che nel caso in cui una microimpresa detenga strumenti finanziari derivati, ove ricorrano le condizioni per l’iscrizione ai sensi del principio OIC 31, la società rilevi un fondo rischi ed oneri. Nella determinazione del fondo la società può far riferimento alle linee guida per la valutazione di un contratto derivato contenute nel principio OIC 32.

Pertanto, per gli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari futuri, nel bilancio non è rilevato il relativo *fair value* in essere alla fine dell’esercizio.

Viceversa, per gli strumenti finanziari derivati che non presentano tutte le caratteristiche per essere considerati, ai sensi dell’OIC 32, di copertura di flussi finanziari futuri, il relativo *fair value*

in essere alla chiusura dell'esercizio è rilevato in bilancio qualora lo stesso assuma un valore negativo e sia ritenuto rappresentativo di una presumibile perdita che graverà sulla Società. In tal caso, tale valore negativo è rilevato tra i fondi per rischi ed oneri, con contropartita tra gli oneri finanziari del conto economico, in linea con quanto stabilito dai Principi OIC 31 e OIC 32.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi, e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi, che variano in funzione del tempo.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio, e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "attività per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Con riferimento all'IRES, si evidenzia che, come consentito dalla vigente normativa, la Società partecipa al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla controllante e Capogruppo Mundys S.p.A.

Pertanto, quest'ultima, in qualità di consolidante, presenterà una dichiarazione fiscale relativamente ai redditi complessivamente prodotti dalle società del Gruppo aderenti a tale istituto, provvedendo anche ai relativi versamenti d'imposta, ove dovuti. A tal fine, la Società trasmette alla propria controllante i dati e le informazioni necessarie a tale adempimento, in attesa della liquidazione della propria posizione.

Per quanto riguarda la rappresentazione contabile di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso imprese controllanti" e "debiti verso imprese controllanti" includono, pertanto, anche i fondi da ricevere o da trasferire nei confronti della controllante diretta Mundys S.p.A. per l'imposta IRES (iscritta nella voce del conto economico "imposte sul reddito di esercizio"), al netto dei relativi crediti d'imposta e delle ritenute subite.

Il Gruppo Mundys, compresa Azzurra Aeroporti, rientra nell'ambito di applicazione delle nuove Regole Globali Anti-Erosione della Base Imponibile, specificamente denominate "Pillar 2". Esse prevedono un sistema coordinato di tassazione progettato a garantire che le grandi imprese multinazionali paghino un livello minimo di imposta, pari al 15%, sui loro redditi derivanti da ciascuna delle giurisdizioni in cui operano.

Il Gruppo Mundys è impegnato ad applicare le linee guida dell'OCSE correlate, in vigore dal 1° gennaio 2024, confermando di essere allineato con i principi e le azioni proposte, come disciplinato dalla legislazione europea e italiana. In questo contesto, Edizione S.p.A., in qualità di entità madre multinazionale (MNE o controllante ultima), è responsabile del monitoraggio della conformità del Gruppo ai requisiti del Pillar 2 secondo il quadro dell'OCSE.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Nel seguito sono illustrate le voci dello stato patrimoniale. Il valore comparativo relativo all'esercizio precedente è indicato tra parentesi nell'intestazione della voce.

Stato Patrimoniale – Attivo

B) III. Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate

Migliaia di euro 719.633 (Migliaia di euro 719.633)

Nella voce è iscritto il costo sostenuto per l'acquisizione del 64% circa della partecipazione in *Aéroports de la Côte d'Azur* ("ACA", 1.303.049 migliaia di euro), al netto delle svalutazioni cumulate effettuate negli esercizi precedenti (583.416 migliaia di euro).

I dati riferibili alla partecipazione, inclusi il risultato dell'esercizio 2025 e il patrimonio netto al 31 dicembre 2025, desunti dal bilancio consolidato del gruppo ACA, redatto in base ai principi contabili applicabili in Francia, sono illustrati nella seguente tabella.

migliaia di euro

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Utile / (Perdita) 2025	Patrimonio Netto 31 dicembre 2025	Quota posseduta	Patrimonio Netto pro quota	Valore 31 dicembre 2025
Aéroports de la Côte d'Azur	Nizza (Francia)	148	34.443	110.693	63,99%	70.832	719.633

L'eccedenza del valore di carico della partecipazione in ACA rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile consolidato della controllata non è ritenuta indicativa di una possibile perdita durevole di valore della partecipazione medesima, tenuto conto delle prospettive economico-finanziarie della controllata, desumibili dal piano pluriennale predisposto da quest'ultima. Sulla base delle analisi svolte con riferimento alla data del 31 dicembre 2025, non sono emersi indicatori che facciano ritenere che la partecipazione detenuta in ACA possa aver subito una perdita durevole di valore. Le performance operative della controllata, unitamente alle sue prospettive economico-finanziarie, risultano coerenti con il mantenimento del valore iscritto in bilancio, anche alla luce dell'ultimo piano a lungo termine predisposto dalla partecipata.

Sulle azioni di ACA detenute è presente un pegno a garanzia dei debiti finanziari in essere.

C) II. Crediti

Migliaia di euro 7.662 (Migliaia di euro 9.289)

migliaia di euro	Saldo 1 gennaio 2025	Incrementi/ Stanziamanti	Incassi	Saldo 31 dicembre 2025
verso imprese controllanti	6.447	5.700	(6.447)	5.700
altri crediti tributari	9	43	-	52
imposte anticipate	2.833	(923)	-	1.910
Crediti	9.289	4.820	(6.447)	7.662

I crediti verso imprese controllanti nei confronti di Mundys derivano dal consolidato fiscale nazionale cui la Società ha aderito e si riducono nell'esercizio per effetto dell'incasso del credito del 2024 (6.447 migliaia di euro) al netto della registrazione del provento da consolidato fiscale relativo alla perdita fiscale 2025 ed agli interessi passivi (complessivamente 5.700 migliaia di euro).

I crediti per imposte anticipate si decrementano nel 2025 principalmente per effetto del rilascio a conto economico delle imposte anticipate rilevate in esercizi precedenti a fronte degli oneri da valutazione degli strumenti derivati, iscritti tra i fondi rischi ed oneri.

Sulla base delle proiezioni economico-finanziarie predisposte dalla Società e delle informazioni fornite dalla consolidante Mundys, i crediti per imposte anticipate in essere al 31 dicembre 2025 risultano ragionevolmente certi nel loro recupero, tenuto conto della partecipazione di Azzurra al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante, che prevede, a fronte del trasferimento al Consolidato Fiscale dei benefici fiscali di cui è titolare la Società, la remunerazione degli stessi.

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate nel 2025 è illustrata dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore imponibile inizio esercizio	Differenze imponibili annullate nell'esercizio	Differenze imponibili di fine esercizio
Perdite fiscali ante CNM	4.733	(4.733)	-
F.do oneri da valut. derivati	11.800.640	(3.840.169)	7.960.471
Totale imponibile	11.805.373	(3.844.902)	7.960.471
Aliquota	24%	24%	24%
Totale imposta	2.833.290	(922.777)	1.910.513

C) IV. Disponibilità liquide

Migliaia di euro 12.968 (Migliaia di euro 22.445)

La liquidità disponibile sui conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio 2025 si decrementa di 9.477 migliaia di euro rispetto al 2024. Su tali disponibilità è presente un pegno a garanzia dei debiti finanziari in essere.

Per maggiori informazioni circa le dinamiche finanziarie che hanno inciso sulla variazione della voce, si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo "Informazioni sul rendiconto finanziario".

D) Ratei e risconti attivi

Migliaia di euro 759 (Migliaia di euro 901)

La voce è composta principalmente da ratei attivi relativi a proventi per interessi connessi agli strumenti finanziari derivati.

Stato Patrimoniale – Passivo

A) Patrimonio netto

Migliaia di euro 91.850 (Migliaia di euro 81.142)

Nel corso del 2025 le voci del patrimonio netto sono state interessate dalle movimentazioni riportate nella seguente tabella e poi commentate.

migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni con diritto di voto	sovrapprezzo azioni privilegiate	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2024	3.221	644	18.325	149.134	-	(98.483)	72.842
Destinazione risultato 2023			(18.325)	(80.158)		98.483	-
Risultato d'esercizio 2024						8.300	8.300
Saldo al 31 dicembre 2024	3.221	644	-	68.976	-	8.300	81.142
Destinazione risultato 2024				8.300		(8.300)	-
Risultato d'esercizio 2025						10.708	10.708
Saldo al 31 dicembre 2025	3.221	644	-	77.276	-	10.708	91.850

A) I. Capitale sociale

Migliaia di euro 3.221 (Migliaia di euro 3.221)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato in denaro, è costituito da 3.221.234 azioni con valore nominale di 1 euro; al 31 dicembre 2025 risulta così ripartito:

Azionista	Categorie A e C ⁽¹⁾		Categoria B ⁽²⁾		Totale	
	# / euro	%	# / euro	%	# / euro	%
Mundys S.p.A.	1.312.750	52,5%	384.658	53,3%	1.697.408	52,7%
Sky Cruise S.a.s.	624.750	25,0%			624.750	19,4%
S.M.I.A. S.A.	312.500	12,5%	336.576	46,7%	649.076	20,1%
Aeroporti di Roma S.p.A.	250.000	10,0%			250.000	7,8%
Totale	2.500.000	100,0%	721.234	100,0%	3.221.234	100,0%

(1) Azioni ordinarie con diritti di voto

(2) Azioni privilegiate senza diritti di voto

I detentori delle azioni di categoria B, non aventi diritti di voto, godono di un privilegio nella ripartizione degli utili e nel rimborso dei versamenti di riserva da sovrapprezzo e di capitale sociale della Società, nonché nella postergazione della copertura delle perdite.

A) II. Riserva da sovrapprezzo

Azioni privilegiate: Migliaia di euro 77.276 (Migliaia di euro 68.976)⁵

L'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 10 aprile 2025 ha interamente destinato l'utile dell'esercizio 2024 di 8.300 migliaia di euro alla riserva da sovrapprezzo azioni privilegiate.

⁵ la definizione statutaria attribuita alla riserva è la seguente: "Riserva Privilegiata di Categoria B"

A) IV. Riserva legale

Migliaia di euro 644 (Migliaia di euro 644)

Al 31 dicembre 2025 la riserva legale risulta costituita in misura pari alla soglia del 20% del capitale sociale, richiesta dal Codice Civile.

Utilizzabilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibile utilizzazione e distribuzione, nonché della loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi, sono riportate nel seguente prospetto.

migliaia di euro	Importo	Possibile uso (A, B, C)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi anni 2022-2024	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	3.221	B	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni:					
- con diritto di voto	-	ABC	-	25.740	-
- privilegiate	77.276	ABC	77.276	80.158	-
Riserva legale	644	B	-	-	-
Utili (perdite) a nuovo	-	ABC	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	10.708		-	-	-
Totale	91.849		77.276	105.898	-
Quota non distribuibile					
Residua quota residua distribuibile			77.276		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli Azionisti

B) Fondo per rischi e oneri

Strumenti finanziari derivati passivi

Migliaia di euro 7.960 (Migliaia di euro 11.801)

Il fondo per rischi e oneri su strumenti finanziari derivati passivi nel 2025 si decrementa di 3.840 migliaia di euro per effetto dell'aggiornamento della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di *non-hedge accounting*. Come indicato nel paragrafo relativo ai "Principi contabili e criteri di valutazione", cui si rinvia, non sono invece rilevati in bilancio i *fair value* dei contratti derivati di *cash flow hedge*. Pertanto, risulta rilevata in bilancio ed iscritta nell'ambito della presente voce solamente la perdita netta futura stimata da sostenere relativamente ai

contratti derivati per i quali non emergono le caratteristiche contabili di copertura dei flussi finanziari attesi.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2025, recante le informazioni richieste dall'art. 2427 bis comma 1 del Codice civile, con evidenza dell'ammontare rilevato in bilancio.

migliaia di euro

Denominazione	Periodo	Nozionale	Status 31/12/2025	Valore contabile		Fair Value	
				31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
IRS 2	2021–2026	653.000	Compensato (1)	-	-	7.227	15.514
IRS 3	2026–2041	653.000	Copertura (2)	-	-	85.700	53.736
Offset swap 2020 -2027	2020–2027	297.115	Compensante (3)	(7.960)	(11.801)	(11.249)	(18.859)
Totale				(7.960)	(11.801)	81.678	50.391

(1) Non efficace dal 1 luglio 2020; a partire da tale data, il rischio di tasso di interesse per l'ammontare in sovrapposizione con l'emissione obbligazionaria è compensato dagli offset swap

(2) Derivato di cash flow hedge a copertura di passività prospettiche altamente probabili

(3) Offset swap finalizzati a compensare il rischio di tasso di interesse derivante dalla sovrapposizione degli IRS 2 già in essere al momento dell'emissione obbligazionaria

La Società ha posto in essere, fin dal 2016, contratti derivati IRS di copertura della variazione dei tassi d'interesse associati alle passività finanziarie assunte per l'acquisizione della partecipazione in ACA (nonché dei successivi rifinanziamenti). Nel corso degli esercizi successivi tali contratti derivati sono stati integrati con ulteriori strumenti per tenere conto delle modifiche intervenute nel tempo nella struttura delle passività finanziarie; in particolare, nel 2020 sono stati sottoscritti derivati di *offset swap* a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario nello stesso anno.

D) Debiti

Migliaia di euro 640.486 (Migliaia di euro 658.297)

Al 31 dicembre 2025 i debiti includono i prestiti obbligazionari (per 299.510 migliaia di euro), i debiti per finanziamenti bancari (per 340.646 migliaia di euro), i debiti verso fornitori (per 113 migliaia di euro), i debiti verso controllanti (per 179 migliaia di euro) e debiti tributari ed altri debiti (per 38 migliaia di euro). Nel seguito sono illustrate e commentate le voci dei debiti maggiormente significativi. Del saldo in essere al 31 dicembre 2025, 638.233 migliaia di euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo e sono interamente relativi ai debiti per obbligazioni

(per 298.840 migliaia di euro) ed ai debiti per finanziamenti bancari (per 339.394 migliaia di euro).

Obbligazioni

Migliaia di euro 299.510 (Migliaia di euro 298.681)

La voce include il debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria sul mercato non regolamentato GEM di Euronext di Dublino, collocata nell'esercizio 2020. Maggiori dettagli sono riportati nella tabella seguente.

migliaia di euro	Saldo al 31 dicembre 2025	Valore nominale	Scadenza rimborso	Piano di rimborso		
				Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo
emissione 2020	299.510	300.000	2027		300.000	-
Prestiti obbligazionari	299.510	300.000		-	300.000	-

Il saldo contabile comprende gli interessi passivi maturati sul debito obbligazionario nel periodo successivo all'ultima data di regolazione finanziaria — avvenuta nell'ultimo giorno di novembre — per un importo pari a 670 migliaia di euro. La restante quota del debito obbligazionario, pari a 298.840 migliaia di euro, è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Finanziamenti Bancari

Migliaia di euro 340.646 (Migliaia di euro 359.292)

migliaia di euro	Saldo al 31 dicembre 2025	Rimborsi 2025	Valore nominale	Scadenza rimborso	Piano di rimborso		
					Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo
Finanziamento 2024	340.646	(20.000)	340.000	2029	-	340.000	-
Term Loan	340.646	(20.000)	340.000		-	340.000	-

La voce accoglie il valore contabile del finanziamento bancario sottoscritto a novembre 2023 con scadenza maggio 2027 ed opzioni di estensione fino a gennaio 2029. Il saldo comprende gli

interessi passivi maturati sul finanziamento nel periodo successivo all'ultima data di regolazione finanziaria — avvenuta nell'ultimo giorno di novembre — pari a 1.252 migliaia di euro. La restante quota del finanziamento bancario, pari a 339.394 migliaia di euro, è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Come precedentemente indicato, a dicembre 2025 la Società ha proceduto al rimborso parziale anticipato di 20 milioni di euro del finanziamento.

Il contratto di finanziamento bancario, così come i prestiti obbligazionari in essere, prevede il rispetto dei *covenants* rappresentati da una soglia minima di *Interest Coverage Ratio* e una soglia massima di *Consolidated Leverage Ratio*. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano rispettate le soglie di *default*, che imporrebbero, se non rispettate, l'obbligo per la Società di rimborso anticipato del debito. Resta, invece, attiva la clausola di *lock-up* per il superamento della relativa soglia stabilita contrattualmente, con riferimento al *Consolidated Leverage Ratio*, che impone il divieto di distribuzione di dividendi agli azionisti fino alla successiva data di rilevazione.

A fronte degli obblighi derivanti dal debito, a beneficio dei rispettivi finanziatori, risultano, inoltre, in essere pegni e garanzie come riportato nello specifico paragrafo.

Debiti verso fornitori

Migliaia di euro 113 (Migliaia di euro 116)

La voce è costituita da debiti per prestazioni professionali rese, ma non ancora liquidate o fatturate alla data di chiusura.

Debiti verso controllanti

Migliaia di euro 179 (Migliaia di euro 162)

La voce è costituita da debiti per le prestazioni rese principalmente in relazione ai contratti di *service* in essere, ma non ancora liquidate o fatturate alla data di chiusura da parte della controllante Mundys S.p.A..

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Migliaia di euro 1.726 (Migliaia di euro 1.029)

I ratei passivi rappresentano gli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio che troveranno manifestazione finanziaria nel 2026 e sono relativi agli interessi connessi agli strumenti finanziari derivati.

Garanzie e pegni

Al 31 dicembre 2025 la Società ha in essere alcune garanzie reali rilasciate a favore dei finanziatori e delle controparti degli strumenti finanziari derivati, in adempimento agli obblighi derivanti dalla documentazione finanziaria e dai relativi accordi di *hedging*. Di seguito si riporta il dettaglio:

- il pegno sui conti correnti della Società e sul 64% di azioni detenute in ACA;
- il pegno su eventuali crediti da contratti di copertura o da finanziamenti concessi a ACA.

Inoltre, risultano in essere le seguenti garanzie rilasciate dai soci nell'interesse della Società:

- il pegno sulle azioni della Società;
- le garanzie rilasciate da un istituto bancario (con controgaranzia della capogruppo Mundys S.p.A.), da EDF S.A. e da Aeroporti di Roma S.p.A., per un periodo pari a 6 mesi di servizio del debito (*Debt Service Reserve Guarantee*), con obbligo di rinnovo entro 60 giorni dalla scadenza, per un importo massimo complessivo attualmente pari a 11.301 migliaia di euro.

Informazioni sul conto economico

B) Costi della produzione

Migliaia di euro 465 (Migliaia di euro 610)

La voce è costituita essenzialmente dai costi per servizi (436 migliaia di euro), principalmente imputabili alle prestazioni professionali e alle attività relative ai contratti di *service* rese da Mundys e dalla struttura che offre servizi amministrativi e di contabilità.

C) Proventi e oneri finanziari

Migliaia di euro 2.556 (Migliaia di euro -1.967)

La voce, positiva per 2.556 migliaia di euro, è costituita essenzialmente dal provento da partecipazioni, pari a 27.200 migliaia di euro e relativo alla distribuzione dei dividendi da ACA nonché dai differenziali netti di interesse registrati nel periodo sugli strumenti finanziari derivati, positivi per 954 migliaia di euro, al netto degli interessi e altri oneri finanziari connessi al prestito obbligazionario e bancario, pari a 25.598 migliaia di euro.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Migliaia di euro 3.840 (Migliaia di euro 5.830)

Le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie, positive per 3.840 migliaia di euro, sono relative alla variazione positiva netta del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di *non-hedge accounting*. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a quanto illustrato alla voce "Fondi per rischi – strumenti finanziari derivati passivi".

20) Imposte sul reddito di esercizio

Migliaia di euro 4.777 (Migliaia di euro 5.048)

Le imposte a conto economico presentano un saldo positivo ed ammontano a 4.777 migliaia di euro, di cui 5.700 migliaia di euro relativi al beneficio netto ricevuto dal consolidato fiscale (riferito principalmente agli interessi passivi trasferiti alla controllante) e -923 migliaia di euro

relativi al rilascio di imposte anticipate. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento alla voce "crediti".

Nella determinazione delle imposte correnti non sono stati rilevati impatti derivanti dall'applicazione della normativa del "Pillar 2" per l'anno 2025. In merito, si segnala che Edizione e Mundys hanno svolto una analisi preliminare sui dati relativi al 2025 del solo sottogruppo Mundys, dalla quale non è emersa la necessità di rilevare alcuna passività fiscale per la società Azzurra Aeroporti.

Informazioni sul rendiconto finanziario

Lo schema di Rendiconto Finanziario, quale parte integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa, previsto dal D. Lgs. 139/2015, non risulta obbligatorio per micro-imprese.

Tuttavia, sia per il principio di comparabilità del bilancio con l'esercizio precedente, che per il principio generale di una migliore rappresentazione dei fenomeni contabili, si è ritenuto opportuno procedere alla redazione di tale schema, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10.

Il flusso finanziario della gestione operativa è positivo per 10.523 migliaia di euro, principalmente in ragione dell'incasso dei dividendi deliberati nell'esercizio dalla controllata ACA (27.200 migliaia di euro) e del credito da consolidato fiscale rilevato nel 2024 verso la controllante Mundys (per 6.447 migliaia di euro), parzialmente compensati dal pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario e sul finanziamento bancario oltreché dei differenziali di interessi sugli strumenti finanziari derivati (per complessivi 22.233 migliaia di euro).

Si evidenzia, inoltre, nell'esercizio 2025 il rimborso parziale, pari a 20 milioni di euro, del finanziamento bancario, che residua al 31 dicembre 2025 per un nominale pari a 340 milioni di euro.

Rapporti con parti correlate

Nel corso del 2025 la Società ha avuto rapporti con:

1. la controllante Mundys S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per le attività di service prestate e per le garanzie ricevute;
2. l'azionista EDF S.A. per le garanzie ricevute;
3. l'azionista Aeroporti di Roma S.p.A. per le garanzie ricevute.

Tutte le operazioni, sia di natura commerciale che finanziaria, poste in essere con tali imprese, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della Società.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

migliaia di euro	Denominazione	Saldo al 31/12/2025				2025			
		Crediti	Debiti	Garanzie		Costi	Ricavi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
				Prestate	Ricevute				
<i>Imprese correlate</i>									
	- EDF S.A.	-	3	-	2.824	-	-	-	(34)
	- ADR S.p.A.	-	1	-	1.130	-	-	-	(15)
	Totale Imprese correlate	-	4	-	3.954	-	-	-	(49)
<i>Imprese controllanti</i>									
	- Mundys S.p.A.	5.700	179	-	7.347	(176)	-	-	(90)
	Totale Imprese controllanti	5.700	179	-	7.347	(176)	-	-	(90)

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (relativo al 2024) della controllante Mundys S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società.

milioni di euro	Dati essenziali bilancio 2024 Mundys S.p.A.
Situazione patrimoniale-finanziaria	31.12.2024
Attività non correnti	8.782
Attività correnti	623
Totale attività	9.405
Patrimonio netto	4.892
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>826</i>
Passività non correnti	4.181
Passività correnti	332
Totale patrimonio netto e passività	9.405
Conto economico	2024
Ricavi operativi	2
Costi operativi	(57)
Risultato operativo	(55)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	700
Proventi/(Oneri) finanziari	(135)
Risultato prima delle imposte	510
(Oneri)Proventi fiscali	15
Proventi/(Oneri) di attività operative cessate	(2)
Risultato netto	523

Compensi agli organi di amministrazione e di controllo

Gli amministratori della Società non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

I compensi annui del Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 ammontano a 36 migliaia di euro (39 migliaia di euro nel 2024) comprensivi di IVA e spese vive.

Sono di seguito dettagliati i corrispettivi dovuti al soggetto incaricato della revisione contabile:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Corrispettivi
Revisione contabile + regolare tenuta della contabilità + Reporting package	KPMG S.p.A.		18.452
Altri servizi	KPMG S.p.A.		14.064
		Totale	32.516

Eventi successivi al 31 dicembre 2025

Nessun evento rilevante è occorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di predisposizione del bilancio.

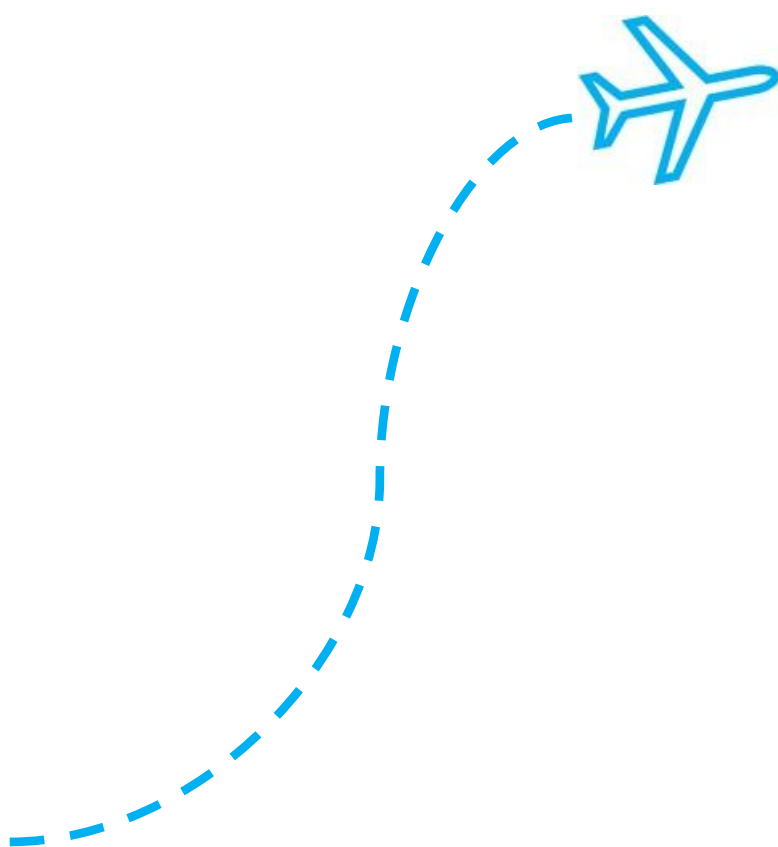
Proposte all'Assemblea di Azzurra Aeroporti S.p.A.

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione, Vi invitiamo a:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, da cui risulta un utile di 10.708.221 euro;
- destinare l'utile d'esercizio, pari a 10.708.221 euro, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto la soglia del quinto del capitale sociale richiesto da legge, alla "Riserva da sovrapprezzo azioni privilegiate" ("Riserva Privilegiata di Categoria B").

3.Relazioni



(pagina lasciata bianca intenzionalmente)



Azzurra Aeroporti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Azzurra Aeroporti S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. (nel seguito anche la "Società") redatto secondo quanto disposto dall'art. 2435-ter del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Azzurra Aeroporti S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Azzurra Aeroporti S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Azzurra Aeroporti S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Azzurra Aeroporti S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Azzurra Aeroporti S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azzurra Aeroporti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azzurra Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL
CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti di Azzurra Aeroporti S.p.A.

Gentili Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 2403, 2403 *bis*, 2404 e 2405 del Codice civile.

Al Collegio Sindacale non è demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 *bis* del Codice civile, affidata alla società di revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio dà atto di aver ottenuto informazioni ai fini della conoscenza della Società per quanto concerne il tipo dell'attività svolta, la sua struttura organizzativa e contabile e di aver programmato l'attività di vigilanza tenendo conto di tali aspetti, oltreché delle dimensioni e delle specificità della Società stessa.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 cod. civ. e ss.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 10 aprile 2025 e ha quindi svolto la propria attività di vigilanza a partire da tale data.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine il Collegio, a partire dalla sua nomina assembleare:

- ha partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nell'esercizio 2025, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione amministrativa e operativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile, alla nomina per cooptazione dell'Amb. Christian Masset quale Consigliere di amministrazione di Azzurra Aeroporti, contestualmente nominato Presidente del Consiglio di amministrazione, a seguito delle dimissioni del dott. Stefano Porro, da questi rassegnate il 30 ottobre 2025;
- si è riunito n. 4 volte e ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle specificità ritenute di volta in volta meritevoli di approfondimenti;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'assetto organizzativo della Società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche in riferimento all'art. 25 *octies* del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), nonché all'art. 2086, comma 2, del Codice civile;
- ha verificato, ai sensi dell'art. 3 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, che la Società si sia dotata di strumenti idonei alla rilevazione tempestiva dei segnali di crisi. Il Collegio ha preso atto che il sistema di rilevazione dei segnali di crisi, data la natura di *holding* di partecipazioni della Società, si è avvalso principalmente del monitoraggio continuativo dell'andamento economico-finanziario della partecipata francese Aéroports de la Côte d'Azur S.A. (ACA) e del rispetto dei *covenant* finanziari connessi ai contratti di finanziamento in essere da parte di AZA e di ACA;
- ha incontrato la società incaricata della revisione legale dei conti (KPMG S.p.A.), con la quale ha avuto proficui scambi di informazioni ai sensi dell'art. 2409-*septies* cod. civ. e dell'art. 14, co. 1, D.Lgs. 39/2010, senza rilevare situazioni che richiedessero segnalazioni reciproche;

- ha vigilato sulla coerenza del Modello organizzativo *ex* D.Lgs. 231/2001 e a tal fine ha, tra l'altro, incontrato l'Organismo di Vigilanza monocratico che, sulla base delle attività svolte nell'anno 2025, non ha rilevato fatti censurabili, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che abbiano comportato una violazione del Modello organizzativo *ex* D.Lgs. 231/2001. Nello svolgimento di tale attività il Collegio ha tenuto altresì conto dell'assetto dell'Organismo di Vigilanza monocratico, assicurando la necessaria distinzione tra i rispettivi ruoli;
- ha preso atto che nel mese di gennaio 2026 (dunque successivamente alla chiusura dell'esercizio), l'agenzia Moody's ha migliorato il *rating* di Azzurra Aeroporti da Ba1 a Baa3, con *outlook* stabile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità.

Sempre nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale:

- non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 cod. civ.;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ.;
- non ha sporto denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, cod. civ.;
- non ha rilevato, per quanto a sua conoscenza, indicatori di crisi tali da richiedere una segnalazione formale al Consiglio di amministrazione affinché quest'ultimo adottasse misure idonee al superamento delle criticità ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate Riscossione, INPS, INAIL) in merito all'esistenza di debiti scaduti e non onorati di importo rilevante.

2) Osservazioni in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il cui conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a euro 10.708.221.

Il documento è stato approvato nella riunione del Consiglio di amministrazione del

5 marzo 2026 ed è stato tempestivamente messo a disposizione dell'Organo di controllo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le norme di legge italiane, nonché i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in vigore al 31 dicembre 2025 e applicabili ad una microimpresa, ricorrendone i requisiti previsti dal Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio. Il bilancio, inoltre, è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile.

Lo schema di bilancio è conforme ai contenuti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile ed è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile.

Azzurra Aeroporti si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato previsto dalla normativa comunitaria e italiana in quanto, unitamente alle sue controllate, è consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Mundys, predisposto e depositato, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge, dalla controllante Mundys S.p.A. e redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS.

Il Collegio prende atto che la Società opera quale *holding* di partecipazioni il cui unico *asset* rilevante è la partecipazione pari a circa il 64% del capitale sociale di ACA, iscritta nello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisto al netto delle svalutazioni cumulate registrate negli esercizi precedenti. Il risultato economico della Società dipende pertanto in via pressoché esclusiva dai dividendi distribuiti da ACA e dalla gestione del debito finanziario connesso all'acquisizione della partecipazione stessa.

Il Collegio ha preso atto che nel corso del 2025 la Società ha incassato dividendi da ACA per euro 27.200.455. Tali proventi — che costituiscono la quasi totalità dei ricavi della *holding* — originano dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti di ACA del 20 marzo 2025.

Con riguardo alla partecipazione in ACA, il Collegio ha preso atto che il suo valore di iscrizione in bilancio è superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto contabile di ACA, riflettendo le caratteristiche tipiche delle operazioni di acquisizione di infrastrutture aeroportuali, il cui valore è principalmente espresso dalla capacità reddituale prospettica. Il Collegio ha verificato che il Consiglio di amministrazione abbia proceduto alla stima del valore recuperabile della partecipazione (*impairment test*) in conformità al principio contabile OIC 21, al fine di verificare l'assenza di perdite durevoli di valore, secondo principi valutati dal Collegio ragionevoli sulla base delle informazioni disponibili.

Gli Amministratori hanno concluso che non sussistono indicatori di perdita durevole di valore, richiamando: (i) le prospettive economico-finanziarie positive di ACA, (ii) la crescita dei ricavi operativi consolidati, (iii) la crescita dell'EBITDA consolidato, (iv) il piano pluriennale della controllata.

Il Collegio ha preso atto degli effetti fiscali connessi alle misure introdotte dal Governo francese nel 2025, già illustrati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha preso altresì atto dei contenziosi e dei procedimenti in corso, descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, e ha verificato che il Consiglio di amministrazione abbia esaminato i relativi profili di rischio e iscritto, ove necessario, fondi adeguati.

Il Collegio ha esaminato la struttura finanziaria della Società, che al 31 dicembre 2025 presenta un indebitamento finanziario netto di euro 635.114 migliaia, composto principalmente da:

- obbligazioni emesse nel 2020 con scadenza a maggio 2027;
- finanziamento bancario (*term loan*) erogato nel 2024, con scadenza a maggio 2027 e opzione di proroga fino a gennaio 2029.

Il Collegio prende atto che nel corso del 2025 la Società ha effettuato un rimborso anticipato volontario di euro 20 milioni sul finanziamento bancario, con conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio ha verificato che i contratti di finanziamento prevedano il rispetto di

covenant finanziari che al 31 dicembre 2025 risultano rispettati.

Il Collegio ha preso atto del presupposto della continuità aziendale adottato dagli Amministratori nella redazione del bilancio. Non sono stati rilevati elementi tali da far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Il Collegio ha preso atto dell'esistenza di garanzie reali (pegno sul 64% delle azioni di ACA e sui conti correnti della Società) e di garanzie personali prestate dagli azionisti di Azzurra (Mundys S.p.A., EDF S.A. e Aeroporti di Roma S.p.A.) a favore dei finanziatori, sotto forma di *Debt Service Reserve Guarantee*, come illustrato nella Nota Integrativa.

Il Collegio segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 5 dell'articolo 2423 del Codice civile.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio e il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In particolare, per quanto a conoscenza del Collegio:

- non si sono verificati casi che abbiano reso necessario per gli Amministratori il ricorso alle deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, cod. civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni acquisite a seguito dell'espletamento dei propri doveri;
- è stata verificata la conformità della Nota Integrativa alle disposizioni dell'art. 2427 cod. civ., non rilevando anomalie;
- è stata verificata la conformità del Rendiconto Finanziario alle disposizioni dell'art. 2425-*ter* cod. civ. e all'OIC 10;
- è stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

All'esito di tali verifiche, il Collegio Sindacale non ha osservazioni né anomalie da riferire.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle risultanze del lavoro della Società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso in data odierna un giudizio privo di rilievi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e ha espresso un giudizio di coerenza sulla Relazione della Gestione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla sua approvazione, concordando, altresì, con la proposta di destinare l'utile d'esercizio, pari a 10.708.221 euro, alla "Riserva da sovrapprezzo azioni privilegiate" ("Riserva Privilegiata di Categoria B"), tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto la soglia del quinto del capitale sociale richiesto da legge.

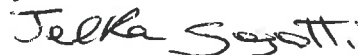
Roma, 11 marzo 2026

Il Collegio Sindacale

ROBERTA SENNI



JELKA SAGNOTTI



ALVISE DEGANELLO



Informazioni legali

Denominazione sociale

Azzurra Aeroporti S.p.A. - soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Mundys S.p.A.

Sede legale

Piazza San Silvestro 8

00187 Roma

Informazioni legali

Capitale Sociale 3.221.234,00 euro interamente versato

Codice Fiscale, P.IVA e iscrizione

Registro delle Imprese di Roma n. 10151991006

Iscrizione al REA n. RM-1213285